

CSC: NEL SECONDO TRIMESTRE PRODUZIONE INDUSTRIALE - 21,6%

L'indagine rapida del Centro Studi: Rimbalzo rispetto a maggio ma diminuzione ancora profonda

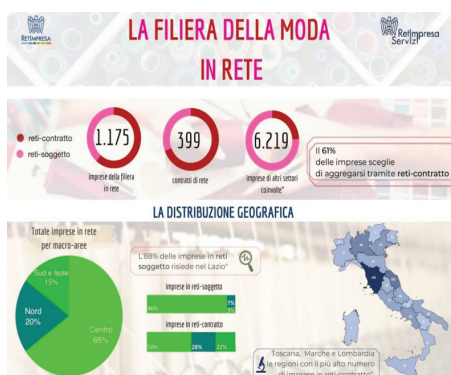
Giovani, Di Stefano ad Agorà: Il Paese non può più aspettare



“Il taglio dell'IVA costa molto in termini di finanza pubblica. Per il rilancio dell'economia, meglio puntare su taglio del cuneo fiscale a favore dei lavoratori, rimborso dei debiti della PA e taglio del costo dell'energia”. Così il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano, intervenuto oggi ad Agorà su Rai3. “Sembra – ha spiegato – che il decreto semplificazioni recepisca alcune delle proposte delle imprese. La cosa importante ora è metterle in pratica, che dai proclami si passi a mettere a terra le misure, perché il Paese non può aspettare. Servono scelte coraggiose e bisogna farle subito, altrimenti c'è il rischio palude”.

Nel secondo trimestre "si accentua la caduta dell'attività", con un calo del 21,6% della produzione industriale dopo il -8,4% registrato nei primi tre mesi dell'anno. Lo calcola il Centro studi di Confindustria rilevando una diminuzione della produzione industriale del 18,9% in giugno rispetto allo stesso mese del 2019 ed un rimbalzo rispetto al mese precedente del +3,9%. Dati che arrivano dopo l'andamento di maggio che ha visto una flessione tendenziale del 29,1% ed in termini congiunturali un recupero del +32,1%. “Nei due mesi di rilevazione l'attività registra un recupero dai minimi toccati in aprile, seppure rispetto a un anno fa la diminuzione risulti ancora particolarmente profonda”, indicano gli economisti di viale dell'Astronomia. I dati dell'Indagine rapida del Csc “hanno evidenziato una significativa differenza della performance per tipologia di impresa: quelle con un'elevata propensione all'export (quota di fatturato esportato maggiore del 60%) hanno evidenziato un recupero più lento rispetto a quelle più orientate sul mercato interno. Tale tendenza è attribuita alla diversa tempistica nella diffusione del virus nel resto del mondo; a causa di ciò la domanda di prodotti italiani si è interrotta o si è notevolmente ridimensionata”.

Infografica RetImpresa: Moda in rete con oltre mille aziende aggregate



La nuova infografica di RetImpresa è dedicata alla filiera della moda in rete. Dall'analisi emerge che sono 1.175 le imprese del settore, aggregate in 399 contratti di rete in prevalenza (61%) senza soggettività giuridica. Le reti della moda coinvolgono imprese appartenenti a 9 comparti produttivi, in particolare commercio, tessile, pelletteria e calzature, e sono diffuse soprattutto nelle regioni del Centro (Toscana, Marche e Lazio), con una buona partecipazione anche delle aziende di Lombardia, Veneto e Campania. Dall'approfondimento di RetImpresa emerge inoltre che l'intero comparto presenta ampi margini di crescita in chiave aggregativa al fine di valorizzare e mettere a fattor comune le potenzialità di tantissime piccole e medie imprese dotate di elevati standard di qualità, design, creatività, competenze e gusto estetico.

Alberghi, accordo con l'Abi per operatività bonus vacanze



Abi e Confindustria Alberghi hanno stipulato ieri un protocollo di intesa sul Bonus vacanze. “L'iniziativa - ha detto la vicepresidente dell'associazione alberghiera, Maria Carmela Colaiacono - si propone di facilitare l'operatività e la diffusione di questo strumento”. In particolare, si cercherà di favorire iniziative e accordi volti all'efficientamento dei processi, in particolare per quanto riguarda la cessione dei crediti, e la rapida messa a disposizione di risorse liquide per le imprese.

Fondirigenti, oggi ultimo webinar del ciclo "Strumenti per ripartire"



È dedicato alla trasformazione digitale delle imprese il terzo e ultimo appuntamento del ciclo "Management, gli strumenti per ripartire", organizzati da FD-Mag, il magazine di Fondirigenti, per offrire ai manager e alle imprese indicazioni utili alla ripartenza. Nel corso dell'incontro, in programma oggi alle ore 17, saranno presentati gli strumenti messi a punto dalla Fondazione Torino Wireless per la digitalizzazione delle Pmi nell'ambito dell'iniziativa strategica promossa da Fondirigenti.

Lecce, Negro: Senza collegamenti il Salento rischia desertificazione



È partito da Confindustria Lecce un appello rivolto, tra gli altri, ai ministri De Micheli, Bellanova e Boccia. L'associazione salentina chiede interventi tempestivi per evitare l'isolamento del territorio per la perdurante carenza di collegamenti aerei. In una lettera aperta firmata dal presidente dell'associazione, Giancarlo Negro, si fa riferimento al "progressivo isolamento economico e sociale" aggravatosi durante la pandemia, con la chiusura dell'aeroporto di Brindisi.